



Decreto Dirigenziale n. 18 del 26/05/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per l'ambiente, la difesa del suolo e l'ecosistema

U.O.D. 13 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Caserta

Oggetto dell'Atto:

DLGS 152/2006 ART 208 - DGR 386/2016 - DITTA VALLETTI SRL CON IMPIANTO DI MESSA IN RISERVA E RECUPERO DI RIFIUTI TESSILI NON PERICOLOSI, COSTITUITI DA INDUMENTI, ACCESSORI DI ABBIGLIAMENTO ED ALTRI MANUFATTI TESSILI CONFEZIONATI POST-CONSUMO, UBICATO NEL COMUNE DI PASTORANO (CE) - VARIANTE SOSTANZIALE

IL DIRIGENTE

Premesso che

- l'art. 208 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 e ss.mm.ii. "Norme in materia ambientale" disciplina la procedura per l'approvazione dei progetti e le autorizzazioni per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero rifiuti;
- la Giunta Regionale con deliberazione n. 386 del 20/07/2016, BURC n.50 del 25/07/2016, in attuazione del DLgs. n.152/2006, ha dettagliato la procedura di approvazione dei progetti e l'autorizzazione alla realizzazione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti da rilasciarsi ai sensi dell'art. 208 del precitato decreto;
- con D.D. n.33 del 03/03/2015, BURC n.16 del 09/03/2015, è stata rilasciata in favore della ditta VALLETTI SRL, P.IVA 06293641210, iscritta alla CCIAA di Napoli al REA n. 806025, legalmente rappresentata dal sig. Quartucci Giacomo, nato a Cercola (NA) il 16/09/1984, l'autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 208 del DLgs. 152/2006, per la realizzazione e gestione di impianto di messa in riserva e recupero di rifiuti non pericolosi, costituiti da indumenti, accessori di abbigliamento ed altri manufatti tessili, da ubicare nel Comune di Pastorano (CE) alla via Torre Lupara, su un'area censita catastalmente al Fg. 11 p.lle 5193 e 5194, zona D;
- con D.D. n.107 del 26/05/2015, BURC n.34 del 01/06/2015, è stata rilasciata l'autorizzazione definitiva all'esercizio fino al 20/03/2025 (1 anno prima della scadenza della garanzia finanziaria);
- con D.D. n.285 del 14/12/2015 della UOD 07 "Valutazioni Ambientali - Autorità Ambientale", BURC n.77 del 21/12/2015, il progetto è stato escluso dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, con prescrizioni;
- la ditta ha presentato istanza, acquisita al protocollo regionale n.0160350 del 07/03/2016 con successive integrazioni, volta ad ottenere l'approvazione del progetto di variante sostanziale, consistente nell'incremento dei quantitativi di rifiuti annui trattabili da 5.000 t/a a 9.072 t/a.

Rilevato che:

- la Commissione Tecnico Istruttoria, nelle sedute del 08/09/2016 e del 20/09/2016, ha verificato la congruità del progetto di VIA con quello depositato dalla ditta relativo all'istanza di variante sostanziale;
- la Conferenza di Servizi, nella seduta conclusiva del 25/05/2017 di cui al verbale prot. n.0370678, il cui contenuto si richiama, a conclusione dei lavori e sulla scorta dei pareri acquisiti, ha espresso parere favorevole all'approvazione del progetto di variante sostanziale proposto dalla ditta VALLETTI SRL.

Ritenuto:

- che allo stato, in conformità alle risultanze istruttorie ed alle determinazioni della Conferenza di Servizi del 25/05/2017, ai sensi e per gli effetti dell'art. 208 del DLgs.n.152/06, sussistono le condizioni per l'approvazione del progetto di variante sostanziale proposto dalla ditta;
- di poter confermare per tutto il periodo di validità della presente autorizzazione, ai sensi dell'art. 124 del DLgs. 152/2006, l'autorizzazione allo scarico delle acque reflue in corpo idrico superficiale, con prescrizioni, rilasciata dal Comune di Pastorano con nota prot. n.1536 del 29/03/2016.

Dato atto che il presente provvedimento va inviato all'UDCP - Segreteria di Giunta - UOD V Bollettino Ufficiale - BURC, per adempiere agli obblighi di pubblicazione.

Visti

- il DLgs. n.152/2006 e smi;
- la DGR n.386/2016;
- la L. n. 241/1990 e smi;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, avv. Giuseppe Miniero che ha proposto l'adozione del presente atto

DECRETA

1. DI APPROVARE, ai sensi dell'art. 208 del DLgs. n.152/2006 e della DGR n. 386/2016, il progetto di variante sostanziale proposto dalla ditta VALLETTI SRL, P.IVA 06293641210, consistente nell'incremento dei quantitativi di rifiuti annui trattabili da 5.000 t/a a 9.072 t/a con le seguenti prescrizioni:

- a) Rispettare le prescrizioni di cui al D.D. n.285 del 14/12/2015 della UOD 07 "Valutazioni Ambientali - Autorità Ambientale";

- b) Effettuare l'operazione R3 per un quantitativo giornaliero non superiore a 29,94 t/g;
- c) Rispettare i contenuti tecnici e gestionali indicati negli elaborati presentati ed approvati in sede di CdS nonché le indicazioni previste dalla DGRC 386/16;
- d) I rifiuti devono essere stoccati e lavorati nelle aree autorizzate;
- e) Nell'impianto non devono essere presenti altri impianti/attrezzature diverse da quelle autorizzate;
- f) Il rifiuto conferito non può essere stoccato all'interno dell'impianto per un periodo superiore a 36 mesi;
- g) Non è consentito il trasferimento dei rifiuti conferiti e messi a riserva R13 ad altri impianti in cui si effettua la sola operazione R13;
- h) Mantenere l'integrità delle pavimentazioni interne ed esterne;
- i) Effettuare per le MPS destinate alla vendita ad utilizzatori finali (cicli di consumo) le necessarie determinazioni analitiche che attestino il rispetto delle caratteristiche di cui al punto 8.9.3 lettera a) del D.M. 05/02/98 e ss.mm.ii.
- j) La ditta è obbligata ad effettuare i seguenti autocontrolli:
 - Acustica: biennale;
 - Vasche e Pozzetti: triennali;
 - Contenitori rifiuti: semestrale;
 - Manutenzione presse, carrelli e ozonizzatrice: semestrale;
 - Manutenzione pavimentazioni interne ed esterne: annuale;
 - Manutenzione rete di scarico, acque e caditoie: annuale;
 - Acque sotterranee: semestrali;
 - Acque di Scarico: semestrali.

2. DI CONFERMARE per tutto il periodo di validità della presente autorizzazione, ai sensi dell'art. 124 del DLgs. 152/2006, l'autorizzazione allo scarico delle acque reflue in corpo idrico superficiale, con prescrizioni, rilasciata dal Comune di Pastorano con nota prot. n. 1536 del 29/03/2016.

3. DI STABILIRE CHE:

- prima dell'avvio dell'esercizio dell'impianto, la ditta è obbligata a presentare la polizza fidejussoria a prima escussione che deve essere prestata in favore del Presidente pro tempore della Regione Campania, così come illustrato al punto 5 "Garanzie Finanziarie" della parte quinta della DGR n.386/2016;
- la UOD, acquisite in originale le garanzie finanziarie previste dalla normativa vigente, provvederà a comunicare alla ditta e a tutti gli Enti di riferimento la data dell'avvio effettivo dell'esercizio dell'impianto;
- la durata della presente autorizzazione è di dieci anni, a far data dalla sua adozione ed è rinnovabile, in conformità all'art. 208 c. 12 del DLgs. 152/06;
- prima dell'inizio dell'attività devono essere acquisiti dalla ditta, ove necessari, tutti i permessi, le autorizzazioni e le concessioni di legge;
- la presente autorizzazione non esonera la ditta dal conseguimento di ogni altro provvedimento di altre Autorità, previsto dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in questione; è fatto quindi obbligo di conseguire i provvedimenti autorizzativi connessi all'esercizio dell'attività ed in particolare agli obblighi in materia di sicurezza sul lavoro e di igiene pubblica;
- nell'impianto può essere svolta attività di gestione di rifiuti tessili non pericolosi mediante messa in riserva (R13) e recupero (R3);
- l'impianto deve essere gestito nel rispetto della normativa vigente in materia, nonché sulla base delle indicazioni e nell'ambito del progetto definitivo approvato;
- in detto impianto non possono essere stoccati, in ogni momento, più di 29,94 tonn. di rifiuti tessili non pericolosi (di cui tonn.26,7 per il CER 200110 e tonn.3,24 per il CER 200111), nel rispetto dei limiti temporali stabiliti;
- la ditta, allo scadere della gestione, deve provvedere al ripristino ambientale, riferito agli obiettivi di recupero e sistemazione dell'area, in relazione alla sua destinazione d'uso prevista, previa verifica dell'assenza di contaminazione ovvero, in presenza di contaminazione, alla bonifica dell'area, da attuarsi con le procedure e le modalità indicate dal DLgs.152/06;

- le tipologie ammissibili allo stoccaggio ed i quantitativi annui di rifiuti non pericolosi da gestire nell'impianto sono riportate, per singola tipologia di rifiuto con le relative operazioni, nella seguente tabella e non devono superare complessivamente 9.072 t/a:

TABELLA RIEPILOGATIVA DEI RIFIUTI TESSILI NON PERICOLOSI

CER	Descrizione	Messa in riserva R13	Recupero R3
200110	Abbigliamento	da 3.500 a 8.100 t/a	da 2.640 a 8.100 t/a
200111	Prodotti tessili	da 1.500 a 972 t/a	da 360 a 972 t/a
Totale		9.072 t/a	9.072 t/a

4. DI PRECISARE CHE:

- l'autorizzazione è sempre subordinata all'esito dell'informativa antimafia della Prefettura competente, per cui una eventuale informazione positiva comporterà la cessazione immediata dell'efficacia dei provvedimenti di autorizzazione;
- il presente provvedimento è soggetto a diffida, sospensione e successivamente a revoca nel caso non sia tempestivamente comunicato il cambio del Legale Rappresentante, del Direttore Tecnico e qualora risultino modifiche all'impianto non autorizzate, nonché nei casi di rilevata pericolosità o dannosità dell'attività esercitata per la salute pubblica e per l'ambiente, nonché nei casi di inosservanza alle prescrizioni, fermo restando che la ditta è tenuta ad adeguarsi alle disposizioni, anche regionali, più restrittive che dovessero essere emanate, come previsto dall'art. 208, comma 13, del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.

5. DI RICHIAMARE i precedenti Decreti Dirigenziali, le cui condizioni e prescrizioni restano ferme ed invariate in capo alla responsabilità della ditta.

6. DI NOTIFICARE il presente provvedimento alla ditta VALLETTI SRL.

7. DI INVIARE copia del presente atto, per quanto di rispettiva competenza: al Sindaco del Comune di Pastorano (CE), ASL/CE - UOPC di Capua, ARPAC Dipartimento Provinciale di Caserta, Provincia di Caserta.

8. DI INVIARE copia dello stesso, ai sensi dell'art.212 del DLgs. n.152/2006, all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali presso la Camera di Commercio di Napoli.

9. DI INVIARE copia del presente provvedimento, per opportuna conoscenza, alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania.

10. DI INVIARE copia del presente provvedimento alla UOD 13 "Autorizzazioni di competenza della Regione" per l'aggiornamento della banca dati.

11. DI INVIARE copia del presente provvedimento, per via telematica, all'UDCP - Segreteria di Giunta - UOD V Bollettino Ufficiale - BURC, per adempiere agli obblighi di pubblicità.

Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge 241/90, è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al TAR della Campania o, in alternativa, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 (sessanta) ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica dell'atto medesimo.

dott. Luca Scirman
(f/to)